



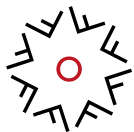
Fondazione  
**ORISTANO**

# **BILANCIO SOCIALE 2023**





Comune di  
**ORISTANO**  
Comuni de Aristanis



Fondazione  
**ORISTANO**

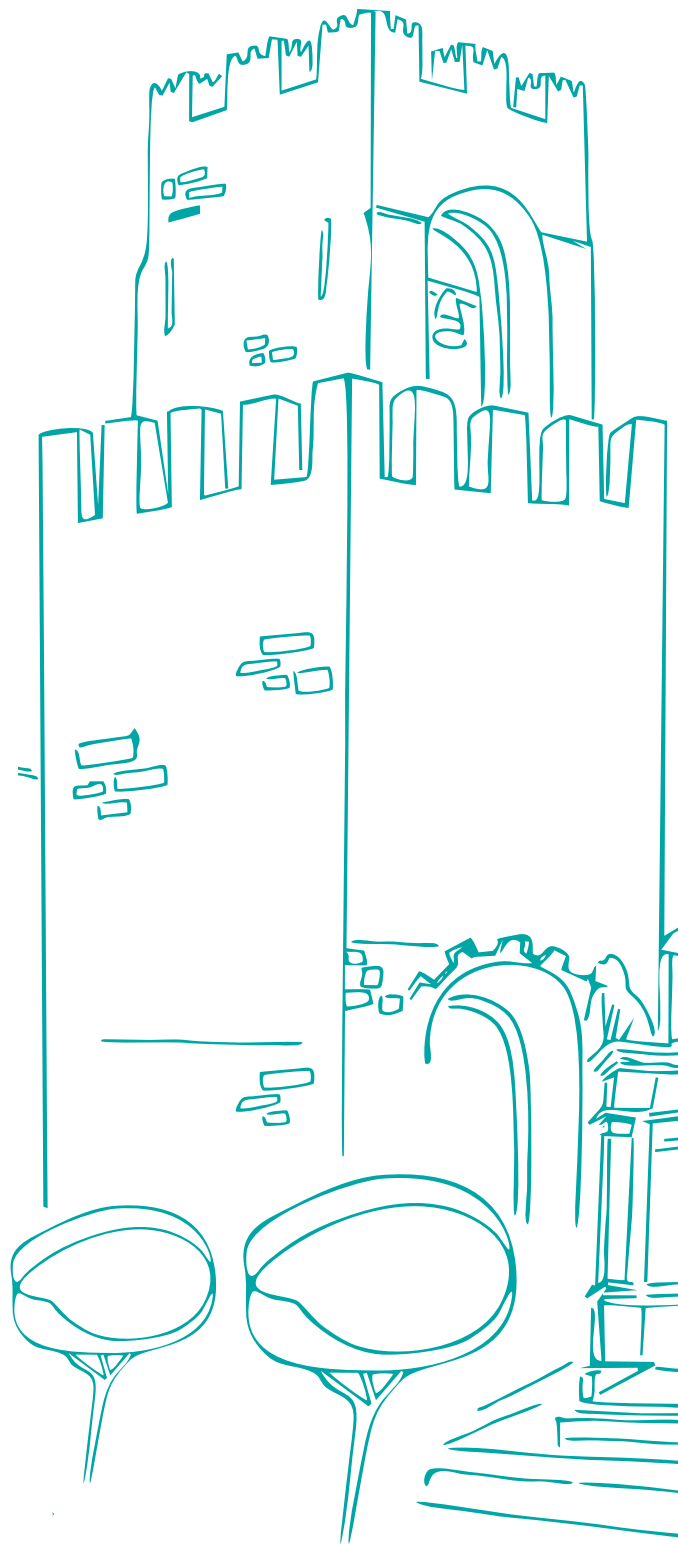
IDEAZIONE E REDAZIONE  
Fondazione Oristano

PROGETTO GRAFICO E IMPAGINAZIONE  
Valter Mulas/ADWM

© Fondazione Oristano 2023  
Piazza Eleonora d'Arborea, 44 - 09170 Oristano

IMMAGINI  
Archivio Fondazione Oristano  
Gianfranco Casu · Sargea  
Stefano Ferrando  
Stefano Flore  
Santino Viridis

In copertina:  
Eleonora d'Arborea illustrazione di Federico Fadda



# Sommario



	Presentazione	5
<b>1</b>	<b>Chi siamo</b>	
	• Identità e Missione	7
	• Governance	9
	• Struttura organizzativa	10
	• Rapporti e sinergie con il Comune di Oristano	12
<b>2</b>	<b>Beni monumentali e luoghi della cultura</b>	
	• Torre di Mariano II	15
	• Torre di Portixedda	16
	• Pinacoteca Comunale Carlo Contini	19
	• Foro Boario	21
	• Antiquarium Arborense Museo Archeologico	23
	• Archivio storico del Comune di Oristano	25
	• Centro di Documentazione e Studio sulla Sartiglia	27
	• MuseoOristano	29
	• Summer Art Card	31
<b>3</b>	<b>Eventi</b>	
	• Sartiglia	33
	• Lord Vernon e la città di Tharros	37
<b>4</b>	<b>Promozione Turistica</b>	
	• Oristanoinfo	39
	• Turismo crocieristico	40
	• Ufficio Informazioni Turistiche	42
<b>5</b>	<b>Mostre</b>	
	• La collezione Guastini.	45
	• Milites Sardiniae	46
	• Lord Vernon nella Piccola California di Tharros	47
	• Mauro Ferreri. Il segreto del fuoco	48
	• Carlo Contini. La Sezione Permanente	49
	• Crociere d'Estate	50
<b>6</b>	<b>Attività</b>	
	• Iniziative organizzate nel 2023	53
	• Amana. Suoni tra terra e cielo	57
	• Escape Room. La corsa nel tempo	58
	• Premio Letterario Nazionale Il romanzo dell'Archeologia	60
	• Camelia Edizioni	62
	• Persone e relazioni (reti e partnership)	65
	• Servizio Civile Universale	66
	• Promozione e fruizione	68
<b>7</b>	<b>Dati Economici</b>	
	• Bilancio di esercizio	71







# Presentazione

La Fondazione Oristano, a conferma della fiducia accordata dall'amministrazione comunale e dall'intera città di Oristano, sente sempre più forte l'esigenza di comunicare all'esterno le attività svolte e le scelte che guidano e orientano l'operato, in un'ottica di trasparenza e responsabilità.

Per questo abbiamo ripercorso in queste pagine le nostre attività, guidati come sempre da un sentito spirito di integrità e consapevolezza, proiettati verso il futuro ma con un occhio di riguardo al nostro passato, desiderosi di dare sempre il meglio, grazie anche al supporto e alla collaborazione di tutte le realtà territoriali.



**CHI SIAMO**

**1**



# Identità e missione

## DENOMINAZIONE DELL'ENTE

- Fondazione Oristano

## DATA DI COSTITUZIONE

- 11/08/2006 con la denominazione di Fondazione Sa Sartiglia

## STATUS GIURIDICO

- "Fondazione di partecipazione" di diritto privato, senza scopo di lucro, disciplinata dalle norme contenute nel proprio Statuto nonché dagli articoli 14 e seguenti del codice civile e dal DPR 10/02/2000, n. 361.  
Iscritta nel Registro Regionale delle Persone Giuridiche al n. 85, con determinazione del Direttore del Servizio Affari Generali ed Istituzionali della Regione Autonoma della Sardegna n. 1/336 del 25/10/2006.

## SEDE LEGALE

- Piazza Eleonora d'Arborea n. 44 - Palazzo degli Scolopi, Oristano

## UFFICI

- Via Cagliari n. 157 - Hospitalis Sancti Antoni, Oristano
- Via Eleonora n. 15 - Info Point Fondazione, Oristano

- .....
- Iscritta al Registro Imprese di Oristano C. F. e numero iscrizione 01096000953
  - Iscritta al R.E.A. di ORISTANO n. OR-132582
  - Capitale Sociale sottoscritto € 60.000,00 interamente versato
  - Partita IVA: 01096000953

## FONDATORE

- Comune di Oristano

## SOCI SOSTENITORI

- Camera di Commercio di Cagliari e Oristano

## SOCI PARTECIPANTI

- Gremio dei Contadini di San Giovanni e Gremio dei Falegnami di San Giuseppe





# Governance

Il **Presidente della Fondazione** è eletto dal Consiglio di Amministrazione e dura in carica per tutto il mandato dello stesso consiglio. Ha tutti i poteri di iniziativa necessari per il buon funzionamento amministrativo e gestionale, convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione, il Comitato di Presidenza e l'Assemblea Generale..

Presidente dal 12 /9/2022 al 18/7 2023 **Francesco Deriu**

Presidente dal 18/7 2023 **Carlo Cuccu**

## Consiglio di Amministrazione

Nel 2023, il Consiglio di Amministrazione è composto:

fino al 11/07/2023

**Francesco Deriu** (*Presidente*), **Salvatore Nando Faedda** (*Vice Presidente*), **Giulia Contu** (*Presidente Comitato per la Promozione Turistica*), **Luigi Cozzoli** (*Presidente Istituzione Sa Sartiglia*), **Carlo Pisanu**, **Santina Raschiotti** (*Presidente Comitato Beni e Attività culturali*), **Mauro Solinas**.

Dall'11/07/2023

**Carlo Cuccu** (*Presidente*), **Salvatore Ferdinando Faedda** (*Vice Presidente*), **Maria Cadeddu** e **Antonello Gallus**.

## Comitato per i beni e le attività culturali

Il Comitato per i beni e le attività culturali è l'organo di consulenza culturale e scientifica della Fondazione.

Ha funzione programmatica, propositiva e consultiva, impegna in merito:

- agli indirizzi scientifici e culturali della Fondazione
- ai criteri generali di gestione delle strutture e di sviluppo delle collezioni.

Ne fanno parte:

**Santina Raschiotti** (*Presidente*), **Luca Faedda** (*Assessore Cultura Comune di Oristano*), **Francesco Obino** (*Diret-*

*tore Fondazione Oristano*), **Maria Rimedia Chergia** (*Dirigente Comune di Oristano*), **Raimondo Zucca** (*Direttore Antiquarium Arborese*), **Antonella Casula** (*Responsabile Archivio Storico Comune di Oristano*), **Maurizio Casu** (*Curatore Museo Oristano e Centro Documentazione Sartiglia*), **Nadia Usai** (*Responsabile promozione, tutela e marketing Fondazione*), **Anna Paola Delogu** (*Coordinatrice attività museali*), **Carla Del Vais**, **Ferruccio Diana**, **Federica Pala** (*Componenti esperti nominati dal Consiglio di Amministrazione*).

## Comitato per la promozione turistica

Il Comitato per la promozione turistica è l'organo della Fondazione di consulenza per lo sviluppo e la promozione turistica della città di Oristano e del suo territorio.

Ne fanno parte:

**Giulia Contu** (*Presidente*), **Luca Faedda** (*Assessore Turismo Comune di Oristano*), **Francesco Obino** (*Direttore Fondazione Oristano*), **Maria Rimedia Chergia** (*Dirigente Comune di Oristano*), **Nadia Usai** (*Responsabile promozione, tutela e marketing Fondazione*), **Gianni Ledda** (*Presidente Ass.ne Turistica Pro Loco di Oristano*), **Antonio Caria**, **Edmondo Piana**, **Rossella Sanna**, **Stefano Spada**, **Paolo Vacca** (*Componenti esperti nominati dal Consiglio di Amministrazione*).

## Collegio Istituzione Sa Sartiglia

È l'organo della Fondazione, munito di autonomia speciale, preposto all'organizzazione, alla valorizzazione, alla promozione e allo svolgimento della Sartiglia.

Fanno parte del Collegio dell'Istituzione Sa Sartiglia:

Luigi Cozzoli (Presidente Comitato)

Luca Faedda (Assessore Cultura Comune di Oristano)

Salvatore Carta (Gremio dei Contadini)

Mauro Solinas (Gremio dei Contadini)

Carlo Pisanu (Gremio dei Falegnami)

Antonio Mugheddu (Gremio dei Falegnami)

Francesco Obino (Direttore Fondazione)

Filippo Uras (Responsabile Tecnico Sartiglia)

Nadia Usai (Responsabile Amministrativo Sartiglia).

I componenti dei Comitati e dell'Istituzione sono decaduti con la fine del mandato del Consiglio di Amministrazione, in data 11/07/2023

## Revisore dei Conti

È nominato dal Consiglio di Amministrazione, su designazione del comune di Oristano, e deve essere iscritto all'Albo dei Revisori Contabili.

REVISORE DEI CONTI **Remigio Sequi**

## Struttura Organizzativa

Gli Uffici della Fondazione lavorano in stretto contatto tra di loro e i propri responsabili, condividono insieme idee, fasi progettuali e attuazione delle varie iniziative.

I coordinatori e i responsabili degli Uffici sono scelti tra persone che hanno maturato attraverso gli studi, l'esperienza e il lavoro, professionalità nei diversi ambiti di azione e di competenza. Questo fa sì che alla disponibilità ad operare in regime anche volontario e gratuito si unisca la professionalità necessaria per portare avanti la propria opera. La scelta del personale e dei collaboratori tiene sempre presente il trinomio Professionalità - Competenza - Affidabilità.

## Direttore della Fondazione

Organizza e coordina l'attività della Fondazione, secondo i poteri e i compiti che gli sono attribuiti dal Consiglio di Amministrazione; dirige il lavoro degli Uffici e del personale dipendente.

DIRETTORE F.F. **Francesco Obino**

## Coordinamento Amministrativo

Responsabile delle procedure amministrative delle attività della Fondazione.

RESPONSABILE **Nadia Usai**





### **Coordinamento Tecnico**

Responsabile degli atti e delle procedure tecniche legate all'attività della Fondazione e in particolar modo all'organizzazione e alla realizzazione della Sartiglia.

RESPONSABILE **Filippo Uras**

### **Ufficio Attività istituzionale, culturale e scientifica, animazione e servizi al pubblico**

L'Ufficio supporta il Comitato per i Beni e le Attività culturali, è responsabile della realizzazione delle attività culturali e scientifiche, dell'archivio storico della Fondazione e delle sue banche dati. Segue inoltre le attività legate al marchio editoriale della Fondazione, Camelia Edizioni e le azioni di coinvolgimento e formazione con le scuole. Si occupa inoltre del coinvolgimento della comunità e i servizi al pubblico.

RESPONSABILE **Maurizio Casu**

### **Ufficio Comunicazione istituzionale**

L'Ufficio cura le attività di comunicazione istituzionale della Fondazione in particolare l'ufficio stampa, gestisce i rapporti con i mass media e si rivolge ai cittadini e ai mezzi di informazione per illustrare gli obiettivi, gli interventi e le attività poste in essere dall'ente. Cura di concerto con l'Ufficio Promozione, tutela e marketing la comunicazione delle attività della Fondazione.

RESPONSABILE **Sandro Pisu**

### **Ufficio Promozione, tutela e marketing**

L'Ufficio si occupa delle attività di promozione in ambito regionale, nazionale e internazionale, cura le relazioni esterne attraverso attività di riconoscimento della stessa e la salvaguardia degli elementi identificativi attraverso il ricorso ad attività di deposito e tutela dei marchi. Coordina l'attività di ricerca sponsor, le azioni connesse allo studio e realizzazione grafica dell'immagine e, di concerto con l'Ufficio Comunicazione Istituzionale, si adopera per la realizzazione delle attività di comunicazione rivolte all'esterno.

RESPONSABILE **Nadia Usai**

### **Ufficio Attività Museali**

L'Ufficio si occupa della programmazione, organizzazione e realizzazione delle attività museali e coordina il personale addetto alle suddette attività.

RESPONSABILE **Anna Paola Delogu**



# Rapporti e sinergie con il Comune di Oristano

Procede il lavoro della Fondazione Oristano dopo tre anni di intensa attività, svolta in stretta sinergia con il Comune di Oristano, suo Fondatore.

L'attività va avanti e in virtù di questo speciale rapporto con l'amministrazione, diventa sempre più intensa e inclusiva: lo abbiamo fatto attivando numerosi progetti ed iniziative sia in ambito di valorizzazione dei beni culturali che nella promozione turistica, che ci hanno dato l'opportunità di sviluppare la nostra capacità di fare rete,

attraverso la co-progettazione e la costruzione di una platea sempre più ampia di interlocutori e di partner senza i quali nulla di quello che facciamo sarebbe possibile.

Guardiamo al futuro con speranza, con la volontà di continuare a crescere, affinché il nostro ruolo possa essere sempre più alla base dello sviluppo dell'intero territorio, dispensatore di benessere per tutta la collettività.







# BENI MONUMENTALI E LUOGHI DELLA CULTURA

# 2



# Torre di Mariano II

La torre di San Cristoforo o Porta Ponti, detta anche di Mariano II, sorge isolata al centro della piazza Roma, a ricordare il nobile passato della Oristano medievale. La torre comprende diverse strutture e apparati lignei.

L'iscrizione, incisa originariamente in un blocco di marmo posto sopra la chiave dell'arco gotico della porta d'ingresso (e ora sostituito da una copia), consente di datare con precisione la torre tra il 1 gennaio 1290 e il 24 marzo 1293, eretta da Mariano (II) vicecomes de Basso (Visconte di Bas, in Catalogna) e ludex Arborea (giudice di Arborea), che con la sua innovazione urbanistica di Oristano decretò l'elevazione di Arestano da villa a civitas, come è attestato per la prima volta proprio dalla iscrizione della nostra torre.

Un argano posizionato al secondo piano aziona un piccolo ponte levatoio attraverso catene e funi, i cui passanti sono ancora visibili sul retro della torre.

Una saracinesca e un alto portone a doppia anta completano il sistema di sicurezza.





# Torre di Portixedda

La torre di Portixedda o «piccola porta», è una delle torri minori della cinta muraria realizzata dal giudice d'Arborea Mariano II de' Bas-Serra tra il 1290 e il 1293. Il suo nome deriva dalla porta che permette l'ingresso

Est alla città; dell'impianto del XIII secolo sono rimasti alcuni tratti della torre quadrangolare, inglobata in epoca post-medievale nell'odierno torrione a pianta circolare.











# Pinacoteca Comunale Carlo Contini

Dal mese di luglio 2019, la Fondazione si occupa della gestione della Pinacoteca comunale, garantendo la dotazione del personale, la programmazione e organizzazione delle attività e la promozione.

La Pinacoteca, intitolata a Carlo Contini (Oristano 1903 – Pistoia 1970) il maggior artista oristanese del XX secolo, è ospitata presso l'antico ospedale giudiciale, l'Hospitalis Sancti Antoni. La Pinacoteca si articola in una sezione dedicata alla collezione artistica di proprietà del Comune di Oristano e in un'altra dedicata allo svolgimento di mostre temporanee. La collezione permanente – Oltre alle opere pittoriche di notevole valore storico-artistico conservate presso l'Antiquarium Arborense, presso la Casa Comunale, gran parte del materiale risulta acquisito negli anni di attività della vecchia Galleria Comunale "Carlo Contini".

Il nucleo più prestigioso di opere giunte al Comune è frutto, tuttavia, del lascito di un privato cittadino, il lungimirante e illuminato Giovanni Battista Sanna Delogu (Ghilarza 1895-1970), noto Titino, che, nel 1969, donò oltre cinquanta opere quale nucleo iniziale per l'istituzione di una Pinacoteca della pittura sarda.

Nella Pinacoteca si conservano opere di Giuseppe Biasi, di Antonio Ballero, di Felice Melis Marini, di Mario Delitala, di Pietro Antonio Manca, di Melkiorre Melis, di Carmelo Floris, di Stanis Dessy, di Giovanni Marras, di Foiso Fois, di Carlo Contini, di Dino Fantini, di Antonio Atza, di Ermanno Leinardi, di Antonio Corrigan, di Maria Lai, in parte appartenenti alla Collezione Sanna Delogu, in parte pervenute tramite acquisizioni mirate da parte del Comune o frutto di altre donazioni.







# Foro Boario

L'edificio dell'antico Foro Boario, rimasto attivo fino agli anni '60, è l'antica piazza della fiera del bestiame di Oristano.

Si tratta di un robusto fabbricato con una superficie interna di 550 metri quadrati, un locale espositivo centrale di 185 metri quadrati, alto circa 10 metri.

Dopo oltre 50 anni di chiusura, il Foro Boario è stato aperto nuovamente al pubblico nel 2021 dopo una lunga serie di lavori di ristrutturazione.

Oggi è una struttura espositiva dedicata ad esposizioni d'arte in genere, con particolare riguardo per l'arte contemporanea.







*Cesario P. ...*



# Antiquarium Arboreense

## Museo Archeologico e Storico

### Artistico Giuseppe Pau

Dal mese di luglio 2019, la Fondazione si occupa della gestione dell'Antiquarium Arboreense, garantendo la dotazione del personale, la programmazione e organizzazione delle attività e la promozione.

L'Antiquarium Arboreense dispone di un patrimonio di beni culturali di proprietà comunale, formato in particolare dalle collezioni archeologiche Pischredda, Carta, Sanna Delogu, Pau, Cominacini-Boy, D'Urso-Vitiello) costituito da circa 10.000 unità, in massima parte pertinenti a beni archeologici. A essi si aggiungono beni culturali (in particolare altri 10.000 beni archeologici) pertinenti al patrimonio indisponibile dello Stato, frutto di depositi stabiliti dalla Soprintendenza per i Beni Archeologici a partire dal 1945 e di sequestri di materiali archeologici operati dalle Forze dell'Ordine. Con questi Beni Culturali si è costruito, d'intesa con la Soprintendenza per i Beni Archeologici di Cagliari e Oristano, un itinerario museale e numerose esposizioni temporanee.

Nella Sala retabli sono esposte tavole pittoriche del Quattro-Cinquecento, tra cui il retablo di San Martino (XV secolo), il retablo del Santo Cristo (1533) di Pietro Cavaro e il retablo della Madonna dei Consiglieri (1565) di Antioco Mainas.

Al primo piano abbiamo due plastici: il plastico ricostruttivo della città di Oristano nel XIV secolo (periodo giudiciale), e il plastico della città di Tharros nel IV secolo d.C. (la cui visione risulta importante prima di visitare il vicino sito archeologico).

L'Antiquarium Arboreense, inoltre, è uno dei pochi musei in Sardegna a disporre di una sezione espositiva dedicata ai non vedenti e agli ipovedenti, dove è possibile comprendere i dettagli di alcuni fra i più bei manufatti esposti al Museo o facenti parte del patrimonio culturale cittadino, toccandoli con mano con l'ausilio delle guide museali, preparate professionalmente per accompagnare i non vedenti. Ma non solo... in diverse occasioni sono i non vedenti a diventare guide museali: essi conducono i visitatori facendo toccare loro i reperti, proponendo un nuovo approccio alla tattilità.









# Archivio Storico del Comune di Oristano

Dal mese di luglio 2019, la Fondazione si occupa della gestione dell'Archivio Storico del Comune di Oristano, garantendo la dotazione del personale e il supporto alla programmazione e organizzazione delle attività e alla promozione.

L'archivio del comune di Oristano è tra i più rilevanti tra quelli municipali sardi sia per tipologia del patrimonio documentario sia per l'estensione dell'arco temporale rappresentato, che decorre dal 1479, anno in cui si realizzò l'unione dell'antica capitale giudicale alla Corona Spagnola. L'intero complesso documentario è ripartito in tre sezioni: Antica o pre unitaria che abbraccia un arco cronologico dal 1479 fino al 1848; la storica che conserva atti a partire dal 1849 al 1980 mentre la sezione di Deposito, il carteggio dal 1981 ai giorni nostri. La sezione antica dell'archivio comprende documenti di straordinario interesse come il Libro de Regiment, codice membranaceo, la cui compilazione ha avuto inizio nel 1556, dove vennero trascritti i privilegi concessi dai sovrani spagnoli alla città e ai territori limitrofi compresi nei tre Campidani a partire dal 1479 fino al 1616. Il documento si inserisce nel contesto della consuetudine di raccogliere in registri gli ordinamenti cittadini per facilitarne la consultazione e per evitare il deterioramento dello stesso, così come avvenne a Cagliari con il Libro Verde o a Tra-



pani con il Libro rosso.

La sezione Antica conserva un discreto numero di pergamene con contenuti relativi ai privilegi ovvero le concessioni sovrane alla Città alcune non trascritte nel Libro de Regiment. Un'altra attestazione del controllo sovrano sulla città ed i suoi abitanti è testimoniata dalle carte reali, originali, relative soprattutto ad affari cittadini e dirette alla magistratura civica. Ancora, notevole importanza per lo studio delle attività amministrative, economiche e giuridiche cittadine sono le ordinazioni del Magistrato Civico annotate nei Registri di Consiglieria, serie di 209 unità a partire dal 1536 fino al 1848.

Il patrimonio conservato in questa sezione è di 1266 unità archivistiche. La sezione Storica è costituita dalla documentazione prodotta dal Comune e da alcuni archivi aggregati quali l'ECA, le Scuole Pie, le Scuole Femminili, e dai fondi dei Comuni di Massama, Nuraxinieddu e Sili che, a seguito dei criteri restrittivi del r. d. l. del 17 marzo 1927, che portarono alla soppressione di numerose amministrazioni locali in Sardegna, furono aggregati al Comune e sono tutt'ora frazioni. Nel corso degli anni il patrimonio archivistico è stato incrementato da donazioni o acquisti di archivi privati come quello dell'Asilo di Sant'Antonio, della Confraternita della Vergine e del Gremio dei Calzolari, del filosofo Antiocho Zucca e del professor Giuseppe Pau.





# Centro di Documentazione e Studio sulla Sartiglia

Il Centro di documentazione, voluto dalla Fondazione e ospitato presso il Palazzo Sanna nella via Eleonora, si presenta con una rinnovata veste grafica e l'utilizzo di supporti digitali, con riproduzioni di documenti riferibili alle più antiche edizioni della Sartiglia, unitamente alle testimonianze fotografiche che ritraggono le diverse fasi della corsa all'anello a partire dal 1864 fino ai giorni nostri, agli antichi abiti de is Componidoris (capi corsa) e alle maschere di ieri e di oggi utilizzate dai cavalieri. Sono in mostra inoltre stelle, spade e stocchi: strumenti usati per la corsa alla stella.

Il percorso espositivo è completato da filmati video in bianco e nero e a colori che rimandano alla Sartiglia del passato e del presente e che propongono al visitatore immagini della giostra a partire dal 1957, la prima a essere filmata con una cinepresa, per quanto a oggi è dato di sapere.

L'attività del Centro è ulteriormente arricchita, durante tutto l'anno, dalla programmazione di convegni, iniziative e presentazioni, organizzati dalla Fondazione in collaborazione con diverse Istituzioni.





IN NOMINE DOMINI AMEN  
QUI CONSTITUIT IN  
IN VITIS OLI ET IVOCISSA  
ARBORIBUS QUE OBITUOIE  
XVIII DE MENSIS FEBRUARII  
ANNO DOO PHILIPPI  
AAA QVA TORALOESE  
PHI ET CUM AVO



# MuseoOristano

Partendo dalla storia di Oristano, la Fondazione si pone come obiettivo la riscoperta e la valorizzazione del patrimonio culturale della città, per fare dei luoghi, degli spazi urbani e delle storie un *museo diffuso*, in cui gli stessi cittadini sono conservatori e curatori dei beni in esso custoditi.

Attraverso l'organizzazione di eventi, attività culturali e al coinvolgimento delle scuole e delle realtà locali, si punterà a potenziare la conoscenza del patrimonio di appartenenza della comunità, rafforzando la consapevolezza del proprio passato, per una costruzione condivisa dell'identità culturale. Inoltre l'utilizzo di strumenti di comunicazione social, attraverso campagne di comunicazione non convenzionali e azioni virali, permetterà di raggiungere più velocemente gli utenti, favorendo la condivisione dei contenuti e un coinvolgimento attivo della comunità.

Su questa linea, il Comune di Oristano, in seguito alla proposta presentata dalla Fondazione, ha affidato alla stessa la progettazione, la realizzazione e la gestione di MuseoOristano, il museo diffuso e virtuale della città.

Non un nuovo museo, ma un museo nuovo, che raccoglie, conserva e aggiorna la conoscenza della città, prendendo esempio dalle realtà di MuseoTorino e MuseoFerrara, con le quali si sono state attivate importanti interlocuzioni.

Seguendo lo schema degli ecomusei, MuseoOristano, fa dei luoghi e degli spazi urbani la sua "collezione", considera la città una collezione vivente, in mutamento e sviluppo costante.

Museo della città presente - e quindi in costante evoluzione -, ma anche museo di storia, arte, cultura e tradizio-

ni della città che si presenta nella duplice forma di museo 'diffuso', grande come la città, e di museo virtuale con un portale web che ha quale indirizzo [www.museooristano.it](http://www.museooristano.it).

MuseoOristano, in quanto contenitore di storia, arte e tradizione, risulta inclusivo e si avvale della collaborazione di tutti: istituzioni, centri d'arte, archivi, esposizioni, collezioni, abitanti e appassionati, affinché quanti più possibile possano conoscere e apprezzare Oristano e contribuire a costruire, nella consapevolezza del suo passato, la città futura.

Il progetto sta operando per lo sviluppo della città dal punto di vista culturale, con la valorizzazione del suo patrimonio materiale e immateriale. Attraverso una nuova visione della dimensione culturale urbana che diventa immersiva e totalmente sostenibile, si ha la possibilità di muoversi all'interno della città che può essere vissuta quale museo diffuso. Gli strumenti della comunicazione multimediale e social stanno rendendo immediatamente fruibili: monumenti, storie, testimonianze e tradizioni, con il coinvolgimento dei visitatori e della cittadinanza.

Le attività e lo sviluppo del progetto sono affiancate da una specifica attività di marketing territoriale, volta ad accrescere l'attrattività della città e delle sue eccellenze artistiche e culturali.

Il Progetto MuseoOristano è stato inserito dal MiBACT nell'agenda dell'Anno Europeo del Patrimonio Culturale 2018 e ha ottenuto l'autorizzazione a utilizzare il logo dell'iniziativa.



Comune di  
**ORISTANO**  
Comuni de Aristanis  
Assessorato alla Cultura,  
Turismo e Spettacolo



- Antiquarium Arborese\*
- Pinacoteca Carlo Contini\*
- Area Espositiva Sartiglia\*
- Torre di Mariano II
- Torre di Portixedda

\* acquistabile qui

**10€**

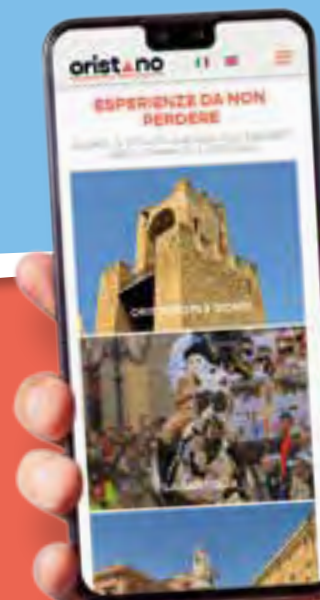
**ACQUISTA LA**

## **Oristano Summer Art Card!**

Al costo unico di euro 10,00, potrai accedere illimitatamente ai seguenti musei e monumenti fino al 30 settembre 2023.

• INFO +39 0783 791262

Scopri Oristano su  
**oristanoinfo.it**





# Summer Art Card

La **Oristano Art Card** si è trasformata e per i mesi estivi è diventata **Summer Art Card**, un prezioso strumento a disposizione dei turisti e di quanti vorranno visitare o conoscere meglio i siti culturali comunali. Uno strumento per offrire un servizio in più ai turisti e agli oristanesi e per favorire la conoscenza del nostro patrimonio culturale per un'estate non solo all'insegna del mare e dello

spettacolo e del divertimento, ma anche della cultura.

La Art card al costo 10 euro, dal 1° luglio al 30 settembre, ha consentito l'accesso illimitato all'Antiquarium Arbo-rense, alla Pinacoteca Carlo Contini, all'Area espositiva Sartiglia, alla Torre di Mariano II, alla Torre di Portixedda e alla Gran Torre di Torre Grande.



EVENTI



3



# Sartiglia

70 mila persone hanno affollato Oristano domenica 19 e martedì 21 febbraio in occasione della Sartiglia 2023.

La Sartiglia è finalmente tornata a Oristano dopo 2 anni di assenza a causa della pandemia, richiamando migliaia di turisti italiani e stranieri, sempre più attratti dal fascino della giostra, che unisce la storia allo spettacolo, la festa alla tradizione.

Sono tornati i suoni e i colori di sempre, le emozioni tipiche della Sartiglia, una manifestazione che racchiude in sé un'intera cultura vecchia di secoli, fatta di gesti, simboli e riti antichi. Il pubblico è stato da record con le tribune che hanno fatto registrare il tutto esaurito

Il bilancio tracciato dopo l'edizione della Sartiglia 2023, ha visto confermata la stima di 100 mila presenze nei tre giorni della manifestazione. A tale dato deve sommarsi il numero di persone che hanno seguito lo spettacolo dalle dirette televisive e da quelle sul web e sui social network. La Sartiglia ancora una volta si è dimostrata un eccezionale biglietto da visita per Oristano e per la Sardegna. Una manifestazione che, con il suo fascino che unisce la storia allo spettacolo, la festa alla tradizione, esercita un fortissimo richiamo per migliaia di turisti.



Numeri importanti arrivano inoltre dalle oltre 26 ore di diretta in tre lingue (italiano, inglese e sardo), 23 paesi raggiunti; da segnalare che sui vari canali social ufficiali collegati alle pagine principali della Sartiglia, la diretta è stata vista da oltre 100 mila utenti e che i dati trasmessi da "L'Unione Sarda S.p.A" certificano oltre mezzo milione di utenti sui canali del gruppo. I paesi principali collegati sono: Italia, Germania, Gran Bretagna, Francia, Spagna, Svizzera e Stati Uniti. Significativo il dato della diretta in lingua inglese, visualizzata da oltre 10 mila utenti. Si segnala infine l'apporto di "Laura Lacabadora", canale social che martedì 21 febbraio ha apportato alla diretta quasi 50.000 utenti.

La diretta trasmessa anche nel profilo ufficiale Facebook della Fondazione e ritrasmessa in numerosi altri profili social, ha visualizzato tra le giornate di domenica e martedì oltre 60 mila visualizzazioni, garantendo una copertura totale dell'evento che ha così raggiunto numerosi target e fasce di pubblico.

Sul fronte della comunicazione, con il ricorso a professionisti e figure dedicate, è stata ulteriormente potenziata la comunicazione social, attraverso un piano di azioni che avesse come effetto l'aggiornamento della comunicazione della manifestazione Sartiglia sui media locali e nazionali, finalizzati a creare maggior interesse verso la Sartiglia e a portare più persone a scegliere di venire a Oristano per vedere la





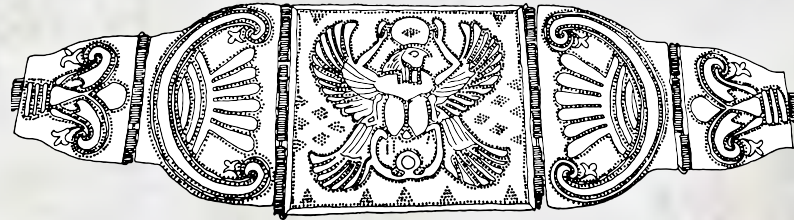


manifestazione con una ricaduta dal punto di vista dell'immagine ed economica. Nello specifico i contenuti postati su Facebook hanno raggiunto una copertura che ha sfiorato nelle due giornate di Sartiglia 426.896 persone, con 713 nuovi followers e 146.289 interazioni. L'account Instagram nel mese di febbraio ha guadagnato oltre 2.100 nuovi followers e ha registrato 51.909 interazioni.

A questi strumenti innovativi che permettono la promozione della Sartiglia sfruttando le dinamiche social, si sono aggiunte forme più classiche di pubblicità con lo scopo di ricordare le date della manifestazione (manifesti affissi in tutto il territorio regionale), di approfondire i suoi aspetti organizzativi (opuscoli informativi in Italiano e inglese) e di promuovere le attività collaterali a essa collegate; sono stati stampati e distribuiti 10.000 copie della rivista istituzionale Sartiglia Magazine e della pubblicazione Sartiglia Pocket, contenente le indicazioni dei percorsi e dei servizi offerti nei giorni della manifestazione, oltre a manifesti e locandine, che vengono affissi e distribuiti nei punti informativi, nelle strutture ricettive e nei principali punti di passaggio in tutta l'isola.

CONVEGNO INTERNAZIONALE

# Lord Vernon *e la città di Tharros*



**Oristano · 28 settembre 2023**  
**Auditorium Hospitalis Sancti Antoni**  
*(ingresso Via Cagliari)*



Comune di  
**ORISTANO**  
Comuni de Aristanis



Fondazione  
**ORISTANO**



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA  
ASSESSORATO ALLA PUBBLICA ISTRUZIONE,  
BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI  
DI **CAGLIARI**



**UNISS**  
UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI SASSARI



# Lord Vernon e la città di Tharros

Si è tenuto il 28 settembre il Convegno internazionale di studi dal titolo "Lord Vernon e la città di Tharros", una giornata di studio dedicata a George John Warren, quinto barone di Vernon e alla storia delle sue scoperte nell'antica necropoli di Tharros, suscitata dallo scavo del 1851.

Lord Vernon scoprì quattordici tombe a camera cartaginesi trovando un vero e proprio tesoro di corredi funerari, composti di oreficerie, scarabei, bronzi e prezioso vasellame. Gli scavi del Lord Inglese, furono causa della corsa all'oro a Tharros. Infatti nell'aprile 1851 dopo la notizia degli scavi gli abitanti dei villaggi vicini effettuarono il vandalico scavo di cento tombe a camera distruggendo per il futuro la nostra conoscenza dei contesti.

La storia racconta di più di 500 uomini divisi in società che per più di tre settimane giorno e notte furono occupati a depredare Tharros dei suoi tesori che erano tanto ricchi da procurarle il titolo di "Piccola California".

I relatori hanno affrontato temi di ricerca sia solo scavo di Lord Vernon ma anche tematiche storiche e archeologiche su Tharros.

Hanno partecipato al convegno:

**Valentino Nizzo** Museo Nazionale Etrusco di Villa Giulia

**Raimondo Zucca** Università di Sassari

**Anna Paola Delogu** Antiquarium Arborense · Oristano

**Anna Chiara Fariselli** Alma Mater Studiorum - Univ. Bologna

**Carla Del Vais** Università di Cagliari

**Michele Guirguis** Università di Sassari

**Enrico Dirminti** Soprintendenza ABAP per le province SS/NU

**Pier Giorgio Spanu** Università di Sassari

**Pascal Arnaud** Professeur Emérite Université Lumière - Lyon





# PROMOZIONE TURISTICA

# 4



## oristano

Dal mese di maggio 2022 è online il sito ufficiale del turismo

Oristano, **oristanoinfo.it** il portale del turismo a Oristano, uno strumento nato con la duplice finalità di supportare il turista nella pianificazione del soggiorno in città e di dare una vetrina agli operatori turistici per promuovere le attività e creare un'offerta integrata.

L'infrastrutturazione dei contenuti è chiara e di semplice lettura. Tutte le pagine web hanno l'obiettivo di supportare il turista prima e durante la sua esperienza di viaggio nel territorio oristanese.

La sezione **Scopri Oristano** vuole suggestionare un utente interessato a scoprire la città con contenuti volti a far conoscere la città e le sue peculiarità.

La sezione **Arte e Cultura** ha l'obiettivo di portare il visitatore

a scoprire non solo i monumenti, i musei e le mostre, ma più in generale tutto ciò che riguarda il turismo culturale cittadino.

In **Vivi Oristano** è possibile consultare attivamente l'offerta turistica in termini di attività ricettive, ristorative, l'offerta turistica e dei servizi di Torre Grande, l'offerta sportiva affine alle necessità del turista e una serie di itinerari turistici consigliati, sia urbani che extraurbani.

Nella sezione **News ed eventi** il turista potrà trovare tutte le informazioni per restare aggiornato su quanto succede a Oristano.

Per finire, nella sezione Info sarà possibile trovare le informazioni legate a trasporti e mobilità.





# Turismo crocieristico

Nel 2023 Oristano è entrata nel circuito internazionale del turismo crocieristico, giungendo a maturazione un importante risultato per la città, di cui potrà beneficiare l'intero territorio.

Due sono state le occasioni, una nel mese di maggio con la nave Costa Diadema e nel mese di settembre con la Costa Voyager, entrambe del gruppo Costa Crociere. Oltre 4000 passeggeri sono attraccati al posto industriale di Santa Giusta, di cui il 50 % di nazionalità italiana ma molti sono stati spagnoli e francesi oltre ai numerosi tedeschi, austriaci, olandesi, inglesi, belgi, svizzeri, argentini, statunitensi, asiatici e sudamericani. Per poter fruire al meglio dei servizi e delle attrazioni del territorio, sono state messe a disposizione di tutti i passeggeri una cartina, con alcuni itinerari suggeriti, dotata di un QR code per una descrizione multimediale delle opportunità e dei servizi offerti dalla città per la loro visita. Per rendere ancora più accogliente la città, il Comune, tramite le associazioni di categoria, ha invitato gli esercenti a tenere aperte le attività ricettive e commerciali.







# Ufficio Informazioni Turistiche

Dal mese di luglio 2022 è stato riaperto in piazza Eleonora l'ufficio informazioni turistiche dell'Assessorato Regionale del Turismo. L'apertura si è resa possibile grazie alla disponibilità dell'Assessore Regionale al Turismo Gianni Chessa che ha accolto favorevolmente la proposta per l'utilizzo degli spazi da parte della Fondazione Oristano in occasione della Sartiglia, esprimendo apprezzamento per una proposta di collaborazione più ampia.

I turisti che hanno visitato l'Infopoint di piazza Eleonora dal 2022 a oggi sono oltre 13 mila. I dati rilevati nel punto di informazione, uniti a quelli ufficiali sugli arrivi e le presenze, possono risultare molto utili per la conoscenza del fenomeno turistico nel territorio regionale e per la conseguente definizione di politiche di sviluppo”.

Inoltre l'ufficio ha introdotto un nuovo sistema di registrazione delle informazioni relative ai turisti che visitano gli infopoint.

Le notizie raccolte consentono di avere a disposizione una grande quantità di dati su chi decide di visitare la città. Aggregando i dati su nazionalità, mezzi di trasporto utilizzati per arrivare in Sardegna e muoversi tra i diversi luoghi, tipologia di alloggio scelto per il soggiorno, si può arrivare alla profilazione del turista che sceglie il territorio oristanese per le sue vacanze e alla comparazione di dati nel tempo. Tra le informazioni che vengono chieste anche quelle riguardanti le destinazioni visitate prima di arrivare al punto di informazione turistica e quelle sulla destinazione successiva







**MOSTRE**

**5**



# La collezione Guastini

Inaugurata il 10 febbraio 2023, la mostra ha visto esposti più di 80 pezzi derivanti dalla donazione fatta al Comune di Oristano dagli Eredi Guastini.

La mostra, organizzata dall'Assessorato alla Cultura del Comune di Oristano e dalla Fondazione Oristano, è curata da Anna Paola Delogu e Raimondo Zucca, trasposta nella introduzione grafica da Valter Mulas, con un tributo a Fortunato Depero, il mago di Rovereto, per rendere omaggio alle sue opere incentrate sul bere.

Il vaso simbolo della collezione Guastini è un'anforetta nuragica del IX/VIII sec. a. C. connessa con grande probabilità all'acqua dei templi a pozzo e alle fonti sacre nuragiche. La mostra richiama anche alla decorazione a cerchielli concentrici delle medesime anfore piriformi e alle brocche askoidi nuragiche utilizzate per contenere il vino.

Fondazione ORISTANO

Comune di ORISTANO

REGIONE AUTONOMA DI SARDEGNA

Un nuovo tassello dell'Antiquarium Arborese di Oristano

# LA COLLEZIONE GUASTINI

INAUGURAZIONE  
10 febbraio 2023

A SEGUIRE  
Aperitivo Futurista  
con polibibite e placafame

GUASTINI  
GUASTINI  
GUASTINI



# Milites Sardiniae

La mostra, organizzata dall'Assessorato alla Cultura del Comune di Oristano, dalla Fondazione Oristano e dall'Antiquarium Arborensis, attraverso la collezione privata di cartoline militari della Sardegna del Questore di Oristano, Giuseppe Giardina, racconta una pagina importante della nostra storia, quando, oltre cent'anni prima di Twitter, era proprio la cartolina postale a spopolare. A rendere unico il materiale in esposizione sono i richiami alla realtà sarda attraverso particolari codici narrativi capaci di evocare immediatamente, anche nell'osservatore meno esperto, un collegamento con la nostra isola.

La cartolina postale, nata in Austria a metà del 1800, fu perfezionata successivamente in tutta Europa, raccogliendo grande fortuna grazie alla sua forza comunicativa, semplice e immediata, utile per far conoscere città e paesaggi, ma anche per dare testimonianza di un viaggio, di un ricordo, di un affetto o per pubblicizzare prodotti.

La mostra, che espone la collezione privata del Questore di Oristano, è una raccolta di cui alcuni pezzi sono opera di vari artisti. Mettendo insieme soggetti e cercando quelli ancora mancanti, ma anche trovandone inaspettatamente di assolutamente sconosciuti, frequentando mercatini, sfogliando cataloghi o partecipando ad aste, si è imbattuto in una tematica in cui il soggetto regionale della Sardegna si coniugava con il soggetto militare.



## MILITES SARDINIAE

**I simboli della Sardegna nelle cartoline militari del Regno d'Italia e della Repubblica Italiana**

**INAUGURAZIONE**  
**Venerdì 24 novembre 2023 · ore 19.00**  
**Oristano · Antiquarium Arborensis**  
*(Piazza Corrias)*

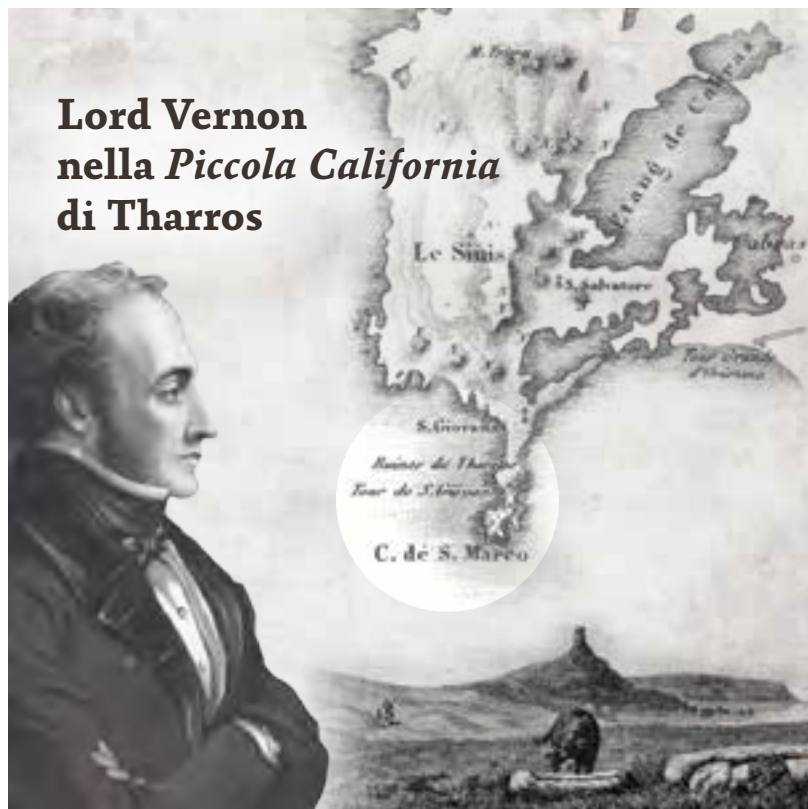
 Comune di ORISTANO  
Comuni di Aristanis

 Fondazione ORISTANO

 Antiquarium ARBORENSE

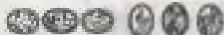
# Lord Vernon nella Piccola California di Tharros

Il 28 settembre è stata inaugurata la Mostra «Lord Vernon nella Piccola California di Tharros» dedicata a George John Warren, quinto barone di Vernon, che a Tharros scoprì quattordici tombe cartaginesi intatte, ricche di oreficerie, e alla storia della corsa all'oro nella necropoli di Tharros dopo le sue scoperte.



## Lord Vernon nella Piccola California di Tharros

### LORD VERNON IN SARDEGNA Carcere e scavi di Tharros (1851)



Il treat d'union fra il Lord Vernon e la Sardegna, come apprendiamo da Giovanni Spagno, fu l'architetto Conte Carlo Riva di Prullungia. Agente piacevole che il Lord Vernon venisse accompagnato dal Conte Riva al palazzo neoclassico Riva di Miss, prossima a Oristano e a Tharros.

Infatti in occasione del suo viaggio in Sardegna dal gennaio al marzo 1851 il Vernon, unendo gli interessi archeologici alle proprie istanze sociali, volle visitare le carceri di Cagliari, Sassari e Oristano, allocate queste ultime nella Torre di San Filippo, appartenente al castello dei Giudici d'Arborea, ritenute le più disumane prigioni del Regno di Sardegna.

Il Lord Vernon pubblicò nel quotidiano torinese il *Atto di Ammissione*, diretto da Camillo Bersano Costa di Caouar, nel mese di marzo 1851 la sua *Chiamata* intorno alle carceri di Sardegna, che costituirà il *pendant* alle di poco successive *Four letters to the Earl of Aberdeen*, or the *State Prosecutions of the Neapolitan Government* dell'agustato William E. Gladstone, amico di Lord Vernon.

Sullo scavo del Lord Vernon a Tharros siamo informati da una laconica nota di Giovanni Spagno nella *fiabe* sull'antico città di Ichni (1851), che evidenzia la scoperta da parte del Barone Vernon di quattordici sepolture Egizie (Cartaginesi), i cui preziosi corredi furono portati dal Vernon, nella sua dimora di Firenze, in Palazzo Rucellai. Successivamente vennero trasferiti al palazzo arca di Sturbury Hall, Derbyshire. Dei materiali dello scavo tharrese di Vernon possediamo i disegni di Alberto Lanamora di sei scarabei punici e alcune fotografie degli esemplari pervenuti al Cabinet des médailles di Parigi ed al Royal Ontario Museum of Archaeology di Toronto.



### LA GOLD RUSH NELLA PICCOLA CALIFORNIA DI THARROS (APRILE 1851)

Al principio del capitolo decimo, dedicato a Tharros, del suo *Alisei auf der Insel Sardinien* (1868) il Barone Heinrich von Mallwitz stabiliva un parallelo tra la ricchezza del paese minerario di Ichni e ad il *Alisei Colfowen*-epica California di Tharros, dopo la straordinaria scoperta di onofriere nella sua necropoli, nella primavera del 1851 a degli anni seguenti.

La similitudine tra la corsa all'oro di Tharros, chiusa all'esternità della pensola del Sinis, e la «Gold Rush» in California, principale il 24 gennaio 1848, quando James Wilson Marshall scopri casualmente la

vena aurifera sulle sponde del Sacramento River, in realtà fu indicata per primo da Alberto La Marmora nel suo *Itinerario de l'île de Sardaigne* (1860).

La «Gold Rush» della penisola di Tharros fu determinata, nella narrazione di Giovanni Spagno del giugno 1851 proprio dagli scavi di Lord Vernon che nascono quasi di robba gli anni degli abbienti del circoscritti villaggi di cui erano gli scavi, in questi mal soffrendo che i loro tesori andassero fuori dell'isola in mani straniere, si unirono nel successo aprile 1851, molte compagnie per eseguir altri scavi.



Pare incredibile il modo con cui quasi a furor, per la smania di trovarsi foto, presso a perire in quegli inestati tempi, emovendo terra a pietre in confuso, mettendole tutto sotto sopra, rompendo la ricca intonatura per passare da una tomba all'altra, in cui nell'uno schiacciato Alberto La Marmora presentava nel 1854, i materiali tharrese degli scavi vandalici del 1851, in particolare 111 scarabei in base ad una selezione sui circa trecento esemplari noti al Canonico Spagno.



### UNA LETTERA DI GIOVANNI SPAGNO AL SINDACO DI ORISTANO TOLU E IL SOGNO DI UN MUSEO THARRENSE IN ORISTANO

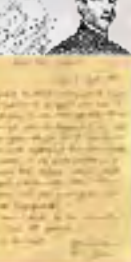
Il Canonico Spagno, portofico massimo dell'archeologia di Sardegna, sperò in vano di vedere compiuta l'opera di un Museo tharrense in Oristano, anticipata nell'opusco *fiabe* sull'antico città di Ichni (1851), per questo in una sua lettera al Sindaco di Oristano Tolu, datata Cagliari il 1 luglio 1851, scriveva: «Il mio Sign. Sindaco,

Mi prego, la libertà d'indivisione un pacco di un disquicio che si aggrava sul lo scopo di far apprezzare le cose della

spagnola, l'ufficio. Ma, mi spiego: spero non

disprezzerà il mio voto che ho espresso alla fine del detto opuscolo lo dal mio canto riferire il buon dispendio e vi porterei il mio piccolo sabbaglio a complemento dell'edificio. Nella 2ª parte sviluppi particolarmente tutto l'interesse che hanno anche quei piccoli oggetti che sembrano insignificanti. Mi onori intanto de' suoi comandi ed ho il bene di protestare di vostro Signorale Illustrissimo Dipendente Signorone Giovanni Spagno».

Fu un Giudice del tribunale di Oristano, Francesco Spagno, a costituire, nella sua dimora oristanese di via San Saturnino 6, con gli acquisti di buona parte dei tesori di Tharros, esumati nell'aprile 1851 dalla tomba dei Caporali, il più grande museo privato di Oristano, acquistato dal Museo Archeologico Nazionale di Cagliari nel 1883.





# Mauro Ferreri. Il segreto del fuoco

Mauro Ferreri (1957 - 2013) è uno dei pittori oristanesi più rappresentativi della seconda metà del '900, con una produzione che in 4 decenni di attività supera i 2000 quadri. A 10 anni dalla sua scomparsa la Pinacoteca Comunale "Carlo Contini" gli rende omaggio con una mostra antologica, che ha l'obiettivo di aprire nuovi spunti di ricerca sui vari aspetti della sua produzione, dalla pittura più tradizionale agli astratti e alla scultura, dalla grafica alle arti applicate fino al design del prodotto.

Il titolo di questa mostra (**Il segreto del fuoco**) prende in prestito alcune parole usate dal pittore Dino Fantini nella presentazione della prima mostra personale di Mauro Ferreri nel 1975: «... vuole timidamente portare a conoscenza dei suoi concittadini il segreto del fuoco che da anni lo anima».

In una pagina dei suoi appunti personali manifesta l'intimo desiderio di essere ricordato come il pittore della Sartiglia. La mostra dedica il cuore dell'esposizione a questo importante tema della sua produzione. Insieme alla celebre pala de «**La Sartiglia al tempo di Carlo V**» compaiono, i primi quadri a tema Sartiglia (anni '70), le vestizioni, i tamburi dipinti, le maschere e il video inedito delle Sartiglie del 1979 e del 1980, girato sul percorso della stella da Ferreri con la sua cinepresa.



## Mauro Ferreri

### IL SEGRETO DEL FUOCO

16.12.2022 | 5.3.2023

Oristano · Pinacoteca Comunale Carlo Contini

(Ingresso Via Sant'Antonio)

Aperta tutti i giorni  
10:30 - 18:15



# Carlo Contini. La Sezione Permanente

Inaugurazione della Sezione Permanente dedicata a Carlo Contini.

A partire dal 19 maggio, in esposizione le opere del pittore oristanese appartenenti al Comune di Oristano e quelle provenienti da una ricchissima concessione degli eredi.

La mostra racconta la vita e la produzione di Contini, il suo legame con la città e la Sardegna, ma anche la formazione fuori dall'Isola e le esplorazioni nelle nuove tendenze contemporanee degli anni '50 e '60. Non mancano i focus su aspetti specifici della sua produzione e materiali inediti, come le formelle di prova per la commissione pubblica dedicata a una scuola oristanese, dove Contini si cimenta in un autentico dialogo tra arte e architettura. Nel percorso spazio anche per una animazione grafica site specific, omaggio a uno dei quadri più emblematici della produzione informale di Contini.



## PINACOTECA COMUNALE Carlo Contini

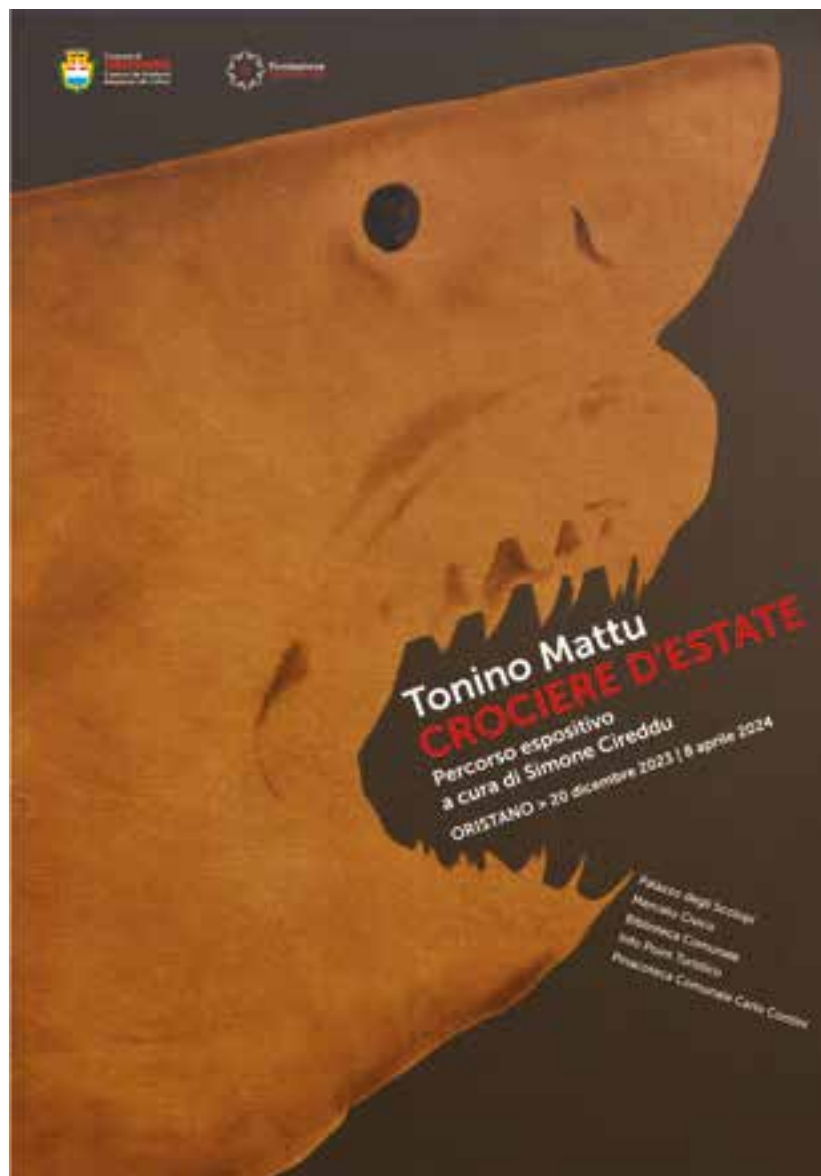
Aperto tutti i giorni  
10:15 - 18:20



# Crociere d'estate

A Oristano, nelle sale degli edifici comunali, l'itinerario pittorico di Tonino Mattu "Crociere d'estate", a cura di Simone Cireddu.

Le 6 opere sono state esposte alla Pinacoteca e alla Biblioteca Comunale all'Hospitalis Sancti Antoni, a Palazzo degli Scolopi e all'Info Point Turistico









ATTIVITÀ

6



# Iniziative organizzate nel 2023

Presentazione del libro **Ovidio Addis**, il 27 gennaio 2023.

Aperitivo culturale in compagnia del Prefetto di Oristano Fabrizio Stelo **Del campo in lotta e al di fuor sorelle** Il Palio di Siena raccontato da un senese, svoltosi mercoledì 15 febbraio 2023.

Presentazione del libro **Oru nostru** di Gianni Rizzotti, il 16 febbraio 2023.

Presentazione del libro **Non è lei** di Maria Francesca Chiappe, il 24 febbraio 2023.

Presentazione del libro **Sardegna Ispanica** a cura di Giovanni Turco, il 30 marzo 2023.



Manifestazione **Monumenti Aperti 2023**, svoltasi nel fine settimana del 3 e 4 giugno 2023.

Seminario **I materiali della prima età del Ferro dell'Antiquarium Arborese**, svoltosi il 16 giugno 2023, nel giardino del museo Antiquarium Arborese.



Seminario **Il primo scavo a Mont'e Prama**, giovedì 22 giugno 2023, nel giardino del museo Antiquarium Arborese.



**Caccia al Tesoro di Oristano**, per bambini di età compresa dai 3 ai 10 anni, l'11 luglio presso il Centro di Documentazione Sartiglia.

Presentazione del libro **L'Alba è già passata** di Daniele Manca, svoltasi il 13 luglio 2023, nel giardino del museo Antiquarium Arborense.

**Caccia al Tesoro di Oristano**, per adulti, il 18 luglio presso il Centro di Documentazione Sartiglia.

Seminario **L'insediamento nuragico di Brunku 'e s'Omù**, giovedì 20 luglio 2023, nel giardino del museo Antiquarium Arborense.



Seminario **I materiali della prima età del Ferro del Museo archeologico di Villanovaforru**, giovedì 27 luglio 2023, nel giardino del museo Antiquarium Arborense



Dromos festival **Giorgio Crobu e Veronika Vogel in concerto**, sabato 5 agosto 2023, nel giardino del museo Antiquarium Arborense.

Dromos festival **Alessandro Cau e Federico Fenu in concerto** domenica 6 agosto 2023, nel giardino del museo Antiquarium Arborense.

Dromos festival **Qualcosa ci sta sognando** Task performance di Manuela Gandini, domenica 6 agosto 2023, nel giardino del museo Antiquarium Arborense.

**DROMOS festival 25**

# PEOPLE

**ORISTANO**




**GIARDINO ANTIQUARIUM ARBORENSE**  
ORE 21,30 - 10 EURO + D.P.  
**GIORGIO CROBU & VERONIKA VOGEL**  
BLUE STRINGS  
**5 AGOSTO**



**GIARDINO ANTIQUARIUM ARBORENSE**  
ORE 21 - INGRESSO LIBERO  
**QUALCOSA CI STA SOGNANDO**  
DI MANUELA GANDINI  
ORE 22,30 - INGRESSO LIBERO  
**ALESSANDRO CAU & FEDERICO FENU**  
TUTTOQUESTO  
**6 AGOSTO**



Eventi e iniziative | 22 settembre 2023 | Oristano | 19:00 | Antiquarium Arborensense

Antiquarium Arborensense | @antiquariumarborensense | www.antiquariumarborensense.it

Convegno **La Sartiglia di Oristano tra storia, fede e tradizione**, svoltosi il 22 settembre 2023, nel giardino del museo Antiquarium Arborensense

Convegno Internazionale **Lord Vernon e la città di Tharros**, giovedì 28 settembre 2023, nel giardino del museo Antiquarium Arborensense

Seminario **Sardi e Fenici nel Sinis e nel Campidano di Milis**, venerdì 6 ottobre 2023, nel giardino del museo Antiquarium Arborensense.

**Seminari di Archeologia 2023**  
**LA SARDEGNA NEL MEDITERRANEO**  
TRA PRIMA ETÀ DEL FERRO ED ETÀ ARCAICA

**“Nuragici” e “Fenici” nel Sinis.**  
*I Sardi dell'età del Ferro nel Sinis e nel Campidano di Milis.*

RELATORE  
**Alfonso Stiglitz** *Archeologo*

Venerdì 6 ottobre 2023 - ore 19,00  
Antiquarium Arborensense - ORISTANO Piazza Corrias



Apertivi Archeologici

Convegno **Mater Lactans - Un racconto di Archeologia**, giovedì 12 ottobre 2023, nel giardino del museo Antiquarium Arborensense

Seminario **Sulla rotta di Enea. Heinrich Schliemann e l'archeologia dei profughi troiani in Occidente**, mercoledì 25 ottobre 2023.



Presentazione del libro **Ostaggio** di Maria Francesca Chiappe, giovedì 9 novembre 2023, nel museo Antiquarium Arborense.

Seminario **L'insediamento Villanoviano dell'isola di Tavolara e le rotte da e per la Sardegna nella prima età del ferro**, giovedì 30 novembre 2023, nel museo Antiquarium Arborense.

**Convegno Oristano e il suo doppio: il cimitero.** Presentazione di alcuni dei contributi culturali che saranno pubblicati nel secondo numero della rivista *Aristana* edita dalla Fondazione Oristano con cadenza annuale. Il convegno si è svolto il 22 novembre nella sala conferenze dell'Hotelis Sancti Antoni



CONVEGNO DI STUDI

# LA CITTÀ E IL SUO DOPPIO: IL CIMITERO

ORISTANO  
25/11/2023





# Àmana. Suoni tra terra e cielo

La seconda edizione di Àmana è stata realizzata a luglio 2023. Le performance artistiche sono state precedute da un appuntamento che si è svolto il 6 luglio nel giardino del Museo Antiquarium Arborense con la presentazione del libro di Marisa Roncati e Giangi Cappai dal titolo **NON AVRAI ALTRI DENTI**, Una difesa moderna della tua salute.

Sabato 8, nel giardino dell' Hospitalis Sancti Antoni la prima serata ha visto l'artista Kety Fusco esibirsi dal vivo con un'arpa elettrica e sintetizzatori, a cui è seguito il dj set di Fabrizio Minozzi & Gabriele Pinna (dj set) che si sono proposti in un back to back sulla storia della house music in Sardegna e in Italia. La serata successiva invece si è svolta ai piedi della Torre di Mariano II con la proposta artistica della Toa Mata Band e i personaggi animati della Lego: un'orchestra meccatronica ideata e concepita da Giuseppe Acito (AKA Opificio Sonico), composta da otto personaggi della serie Lego, programmati per suonare drum-synth, percussioni acustiche e smartphones.



Logo of the Municipality of Oristano (Comune di ORISTANO) and logos of the Fondazione Oristano and Fondazione di Sardegna.

## SECONDA EDIZIONE

# ÀMANA

### ORISTANO. SUONI TRA TERRA E CIELO

**GIOVEDÌ**  
**6**  
LUGLIO  
19.30

**Museo Antiquarium Arborense (piazza Corrias)**  
Presentazione del libro di  
**Marisa Roncati e Giangi Cappai**  
**NON AVRAI ALTRI DENTI**  
*Una difesa moderna della tua salute*  
Simone Cireddu *dialoga con l'autore*  
Giangi Cappai *Dj set*



**VENERDÌ**  
**7**  
LUGLIO  
20

**Hospitalis Sancti Antoni (via Cagliari)**  
Concerto  
**KETY FUSCO**  
*(arpa elettronica e sintetizzatori)*  
A SEGUIRE  
**FABRIZIO MINOZZI E GABRIELE PINNA**  
*(Dj set duo)*



**DOMENICA**  
**9**  
LUGLIO  
20

**Torre di Mariano II (piazza Roma)**  
**TOA MATA BAND** live  
*(LEGO® robots + voce e sintetizzatori)*  
**GIANGI CAPPAI** live  
*(Dj set ibrido + trio d'archi)*  
Alessio De Vita, Luigi Zucca, Alessio Pavolo



# Escape Room. La corsa nel tempo

A partire dal mese di dicembre 2024 e fino a gennaio 2025 si è svolta la prima Escape Room temporanea dedicata alla giostra oristanese e allestita nei locali del Palazzo Sanna che ospita il Centro di Documentazione sulla Sartiglia.

Grazie alla collaborazione con l'Archivio Storico Comunale e al lavoro dei giovani volontari del Servizio Civile Universale, la Fondazione Oristano ha proposto un nuovo modo di far conoscere la nostra cultura e valorizzarla. Nei 14 giorni di apertura sono stati oltre novanta i partecipanti che hanno provato a risolvere enigmi e rompicapi, scoprendo un'antica storia di Sartiglia dove fatti e persone reali si mescolano ad accadimenti e personaggi immaginari.

## La Storia

Il gioco inizia nel 2547, in un futuro distopico dove si è perso ogni ricordo della corsa all'anello.

Il giocatore eredita una casa da un lontano parente, che si scopre poi essere Maurizio, un appassionato e studioso di Sartiglia. In un documento dell'Archivio Storico Comunale, datato 2 febbraio 1626, Maurizio scopre che il consigliere capo, a causa di un malessere, era stato sostituito dal suo secondo nel ricoprire il ruolo di Mantenedor, l'allora capocorsa.

Sarà poi lo stesso studioso, attraverso delle registrazioni audio, a raccontare al giocatore di aver scoperto che il consigliere capo era il suo antenato Matheo. Questo l'aveva spinto a intraprendere una lunga indagine con l'intento di scoprire cosa fosse successo realmente.

Le indagini di Maurizio arrivano a un punto di svolta quando, dopo aver bevuto un po' di vernaccia, ha la visione dell'elezione del consiglio dove vengono eletti Matheo, come primo consigliere, e il claudicante Joan Gavi Adçori, come suo secondo.



Successive visioni, delle staffe del Mantenedor fatte sistemare ad altezze diverse e del suo antenato, che lamenta dolori al ventre in seguito a un brindisi con il suo secondo, portano Maurizio alla conclusione che sia stato proprio Joan Gavì Adçori ad architettare tutto con il fine di sostituire il primo cavaliere durante la Sortilla.

A questo punto il giocatore si trova davanti una bottiglia di vernaccia e può prendere in mano le redini delle indagini iniziate dal suo lontano parente.

Dopo aver bevuto la vernaccia, vedrà Joan Gavì Adçori nelle vesti di Mantenedor e scoprirà che colui che ha commissionato le staffe a due altezze diverse, per rendere più agevole la cavalcata del consigliere secondo, è stato un certo Francisco Sanna. Quest'ultimo aveva anche ordinato la creazione di un rialzo per uno stivale sinistro e

consegnato al sarto, incaricato di confezionare il costume del Mantenedor, le misure di Joan Gavì Adçori già diverso tempo prima che Matheo venisse avvelenato.

In un'ultima visione, dopo aver visto una giovane fanciulla scappare da una stanza, il giocatore vede il medico Pèrè Manca dichiarare la morte del primo consigliere.

Il gioco si conclude con la presentazione della figlia di Pèrè Manca, Maria Elena, che attraverso il suo diario racconta dell'amore tra lei e Matheo, del fatto che da quest'amore sia nato un figlio e di come suo padre, il medico, non abbia mai accettato questa relazione e per questo abbia commissionato la morte di Matheo.

L'indagine è conclusa, il giocatore può tornare alla sua epoca con un po' di malinconia, ma arricchito da una maggiore conoscenza di questa nostra affascinante tradizione.





# Premio Letterario Nazionale Il Romanzo dell'Archeologia

Il titolo del premio letterario, **Il romanzo dell'archeologia**, si riferisce alle vicende umane degli archeologi che hanno costruito la conoscenza del passato tra il XVIII e la prima metà del XX secolo.

Il concorso, aperto ad autori italiani e stranieri è stato destinato a opere edite, anche collettive (due o più autori), pubblicate presso una casa editrice almeno a diffusione nazionale che abbiano un codice ISBN o ASIN.

Il premio è stato articolato in due sezioni:

Sezione A: Ambito dell'archeologia della Sardegna

Sezione B: Ambito dell'archeologia del Mediterraneo.

Vincitore è stato **Massimo Cultraro**, archeologo, dirigente di ricerca presso il Consiglio Nazionale delle Ricerche e docente di Preistoria e Archeologia Egea all'Università di Palermo,

Il premio gli è stato assegnato da una giuria composta da professori universitari tra cui Attilio Mastino, Piergiorgio Spano, Raimondo Zucca dell'Università di Sassari e Simonetta Selloni presidente Asso Stampa Sardegna che ha deciso anche una menzione d'onore all'opera di Lucia Scerrato e Maria Scerrato "Il gentiluomo inglese".



Fondazione ORISTANO

Comune di ORISTANO  
Comuni di Aristanis  
Assessorato alla Cultura,  
Turismo e Spettacolo

REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA  
ASSESSORATO ALLA PUBBLICA ISTRUZIONE,  
BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

AMBITO NAZIONALE  
ARCHEOLOGIA  
GIURIA PRESIDENTE  
GIUSEPPE VU

PREMIO LETTERARIO NAZIONALE 2023 · I EDIZIONE

IL ROMANZO  
DELL'ARCHEOLOGIA

GÖTTER  
GRÄBER  
VND  
GELEHRTE  
ROMAN DER  
ARCHAEOLOGIE  
VON C-W CERAM



Premio Letterario Nazionale • Prima Edizione • 2023

## IL ROMANZO DELL'ARCHEOLOGIA



**PRIMO PREMIO**  
SEZIONE: AMBITO DELL'ARCHEOLOGIA DEL MEDITERRANEO

**MASSIMO CULTRARO**  
L'ultimo sogno dello scopritore di Troia. Heinrich Schliemann e l'Italia (1858-1890)  
*Edizioni di Storia Studi Sociali, Ragusa 2018.*

Il titolo del libro indica le coordinate dell'eroe di Massimo Cultraro, Heinrich Schliemann, il rivelatore del mondo troiano e del mondo miceneo. "L'ultimo sogno" esprime la passione inesausta di questo pioniere dell'archeologia, che dalla sua Autobiografia ai nostri giorni non cessa di interrogare gli uomini sul valore della conoscenza. Se la filologia delle fonti su Schliemann ha dimostrato i limiti ed anche i compromessi morali del grande studioso, resta fondamentale il suo contributo alla rivelazione dell'archeologia omerica.

**MOTIVAZIONE**

*In questo libro-romanzo, sulle orme di civiltà sepolte di Ceram, Massimo Cultraro racconta, con il supporto delle fonti autografe di Schliemann e dei suoi corrispondenti "l'ultimo sogno" dell'autore, che doveva morire proprio in Italia a Napoli nel 1890: l'ultimo sogno è proprio l'Italia, dove la tradizione letteraria antica ambientava i nostri degli eroi achei e troiani e dei quali Schliemann con gli scavi archeologici cercò le testimonianze.*

Oriстано, 27 settembre 2023

# Camelia Edizioni

*Nel mese di luglio del 2014 ha preso il via l'avventura di Camelia Edizioni, il marchio editoriale della Fondazione Oristano, nata con la missione di caratterizzare pubblicazioni legate alla città di Oristano e più generale alle tematiche storiche, culturali e tradizionali che contraddistinguono la Sardegna.*

*Il nome dato al marchio editoriale è stato volutamente collegato al simbolismo della Camelia che nel suo portamento e nella disposizione dei suoi petali, ricorda le volontà solide che la Fondazione Oristano ha posto*

*alla base del suo marchio, finalizzato a far conoscere il grande patrimonio culturale di una comunità che nel corso dei secoli si è saputa distinguere e far apprezzare.*

*Camelia edizioni inoltre ha avviato importanti collaborazioni con marchi editoriali regionali e nazionali finalizzate alla valorizzazione, promozione e approfondimento sui beni culturali. Pubblica inoltre gli atti e/o i risultati della propria attività culturale e scientifica di ricerca.*

## Le pubblicazioni

### **Aristana**

Nel mese di giugno il panorama editoriale regionale si è arricchito di una nuova pubblicazione: Aristana, la rivista di storia dell'architettura e urbanistica nasce su iniziativa della Fondazione Oristano e della sua casa editrice Camelia Edizioni. Il primo numero è dedicato alla "Carlo Felice. 1822-2022. I duecento anni della strada reale della Sardegna".

### **Nostro Signora del Rimedio di Oristano. Storia, fede e devozione**

Agosto 2022. In occasione del 70° anniversario dell'incoronazione della Vergine del Rimedio di Oristano, solenni celebrazioni religiose e manifestazioni civili e culturali, ricordano quello che fu un grande evento di fede e di devozione. L'antica e sentita devozione alla Madonna del Rimedio, da sempre cuore pulsante della fede e dell'identità della città di Oristano e del suo territorio, in occasione della importante ricorrenza, è al centro di un approfondimento cura-to da studiosi e ricercatori arborensi.



### **Star Makers - Costruttori di Stelle**

Ha segnato una tappa fondamentale nella storia dell'offerta culturale della città di Oristano. Il catalogo della mostra, a cura di Bianca Laura Petretto, curatrice della mostra e direttore artistico, è stato edito da Camelia Edizioni nel mese di ottobre 2021, in occasione dell'inaugurazione della mostra.



### **Carlo Contini. L'origine è la meta**

Nel mese di luglio 2021 sotto il marchio editoriale di Camelia Edizioni, ha visto le stampe il catalogo della mostra dedicata all'artista oristanese Carlo Contini, una delle figure più complesse e significative della pittura sarda e nazionale del XX secolo, a cura del dott. Giuliano Serafini, curatore della mostra.

### **Il Monumento a Eleonora d'Arborea**

Nel 2021 è stato presentato il volume di Mario Luigi Pirredda interamente dedicato alla storia del monumento a Eleonora d'Arborea, che ha festeggiato il suo 140 anno: 22 maggio 1881 - 22 maggio 2021.

### **Autunno, fredda è la tua voce**

#### **Liriche di Peppetto Pau**

Il volume pubblicato nel 2020, nasce a coronamento delle celebrazioni dedicate al poeta, archeologo e intellettuale, figlio illustre di Oristano, quale fu Giuseppe Paolo Pau, per tutti noto Peppetto. La pubblicazione rende merito alle poesie e alla ricca produzione di liriche dell'unico vero poeta della storia oristanese, attento al mondo, ma sempre molto legato alla sua terra, autore di racconti che lo portarono al debutto a livello nazionale, di testi teatrali e interprete dell'archeologia e della storia dell'arte nell'Oristanese come Direttore del Museo Antiquarium Arborense.

### **Sa Pippia de Maju, etnografia di un simbolo della Sartiglia di Oristano**

Nel 2019 ha visto le stampe l'opera "Sa Pippia de Maju, etnografia di un simbolo della Sartiglia di Oristano", in cui l'autrice, partendo dall'analisi del rito e dalla comparazione con altre espressioni culturali e tradizionali legate alla primavera, ai fiori, al maggio e ai riti agrari, offre una ipotesi di lettura sulla misteriosa pippia de

maju, il doppio mazzo di viole mammole e pervinche simbolo de su Componidori della Sartiglia di Oristano.

### **Le torri, le porte e le mura medievali della città di Oristano**

Nel mese di gennaio 2019 ha visto le stampe l'opera "Le torri, le porte e le mura medievali della città di Oristano", che partendo dal progetto del Giudice d'Arborea Mariano II, ripercorre la genesi e l'evoluzione del sistema difensivo della Oristano medievale.

### **L'Altare ritrovato della chiesa di San Giovanni Battista di Oristano**

Settembre 2017. La Fondazione attraverso il suo Centro di Documentazione ha fornito il supporto scientifico per la pubblicazione dell'opera realizzata dal Gremio dei Contadini, che dopo un breve excursus sul Gremio e sulla chiesa, si è soffermata sui lavori di restauro che hanno riguardato l'area presbiterale della chiesa, restituendola al suo antico e semplice splendore.

### **La Sartiglia**

Novembre 2016. Un nuovo libro sulla Sartiglia, voluto dal Patto Territoriale di Oristano, nell'ambito dei progetti conclusivi della propria attività, con la collaborazione e il coordinamento scientifico della Fondazione Oristano.

### **...in ecclesia Sancte Marie de Arestano, in basilica videlicet Sancti Micaelis, que dicitur Paradisus**

Luglio, 2014 . Atti del seminario di Studi - Oristano 29 settembre 2013



# Persone e relazioni (reti e partnership)

## Istituzioni internazionali

Associazione Europa Nostra  
Fundación Bodas de Isabel · Teruel Spagna  
Confederazione Europea Feste e Manifestazioni Storiche  
Ensortilla de Menorca · Ciutadella de Menorca Spagna  
Associazione Cavalleresca dell'Alka · Sinj Croazia  
Associazione Cavalleresca di Barban · Barban Croazia  
Associazione Giostra di Zante · Zante Grecia

## Istituzioni nazionali

Associazione Nazionale Carnevalia  
Federazione Italiana Giochi Storici  
Città appartenenti alla Federazione Italiana Giochi Storici  
Città appartenenti all'Associazione Nazionale Carnevalia  
Associazione Culturale Giostra Cavalleresca di Sulmona  
Fondazione Mont'è Prama





## Istituzioni locali

Comune di Oristano  
Regione Autonoma della Sardegna  
Provincia di Oristano  
Arcidiocesi Arborese  
Camera di Commercio I. A. A. di Oristano  
Archivio di Stato di Oristano  
Archivio Diocesano di Oristano

Biblioteca Comunale  
Centro Servizi Culturali · UNLA  
Consorzio Uno · L'Università a Oristano  
ISTAR · Istituto Storico Arborese  
Museo Diocesano Arborese  
Delegazione FAI di Oristano  
Comune di Osilo



# Servizio Civile Universale



Il 24 maggio 2023 è stato avviato il nuovo progetto di Servizio Civile Universale della Fondazione Oristano, **ORISTANO DA SCOPRIRE**, un progetto della durata di 12 mesi che prevede il coinvolgimento di 18 volontari, suddivisi in tre differenti sedi di svolgimento: sei al Museo Antiquarium Arborense, sei alla Pinacoteca Comunale Carlo Contini e sei nello spazio espositivo Sartiglia.

Obiettivo generale del progetto è contribuire alla conoscenza e promozione del territorio, attraverso la valo-

rizzazione del proprio patrimonio culturale, materiale e immateriale, con particolare attenzione per gli elementi comunitari peculiari che caratterizzano la società oristanese e che consentono di attivare e promuovere nelle persone il senso di appartenenza alla comunità stessa, facendo sì che i volontari diventino i primi attori nell'attività di tutela, valorizzazione e promozione del proprio patrimonio culturale.



# Promozione e fruizione

Anche nel 2023 le scelte comunicative e promozionali della Fondazione e l'individuazione di nuove modalità di fruizione, hanno riconfermato nel tempo l'importante incremento delle attività web e social, consolidando un tipo di fruizione che nel tempo ha alimentato le esigenze e la curiosità di una considerevole fetta di pubblico e che ha dimostrato di essere gradita e complementare alla ordinaria frequentazione dei luoghi della cultura.

Si è proseguito con gli appuntamenti calendarizzati, con le consolidate rubriche di approfondimento e curiosità che hanno garantito il mantenimento dei followers acquisiti nei precedenti mesi e un ulteriore incremento di numeri in termini di like e interazioni. Inoltre le attività hanno mantenuto salda la connessione tra i diversi profili social della cultura oristanese, garantendo così un'offerta completa e coordinata, non solo nel servizio offerto ma anche nelle stesse attività di promozione.

I profili social, facebook e instagram, hanno notevolmente incrementato i loro followers, raggiungendo grandi risultati sia in termini di like che di interazioni con le pagine e i contenuti.

Nelle fan page facebook sono stati raddoppiate le interazioni, riconfermando la fidelizzazione del pubblico e l'engagement generato dalla pagina.

Sono stati pubblicati numerosi post, tra contenuti di approfondimento, materiale video-fotografico e contenuti legati alle attività e agli eventi realizzati all'interno delle strutture.

Inoltre attraverso le pagine social sono state condivise con il pubblico conferenze e incontri culturali di carattere internazionale, confermando l'interconnessione con partner e realtà transnazionali, che hanno permesso di accrescere e diversificare sempre di più il numero e la tipologia dei followers che seguono e interagiscono con la pagina.

## MUSEO ANTIQUARIUM ARBORENSE

Fan page Facebook

<https://www.facebook.com/MuseoArcheologicoAntiquariumArboreense>

Profilo Instagram

<https://www.instagram.com/antiquarium.arboreense/>

Canale YouTube

[www.youtube.com/channel/UCfloBHcDFYNF78mAxLwasrg/videos](http://www.youtube.com/channel/UCfloBHcDFYNF78mAxLwasrg/videos)





## PINACOTECA COMUNALE CARLO CONTINI

La fan page Facebook

<https://www.facebook.com/PinacotecaCarloContiniOristano>

il profilo Instagram

<https://www.instagram.com/pinacotecacarlocontini/>



## MUSEO ORISTANO

Fan page Facebook

[www.facebook.com/MuseoOR](http://www.facebook.com/MuseoOR)

il canale YouTube

[www.youtube.com/channel/UCdLYkXpk5DU00qRA6Y1LTiQ](http://www.youtube.com/channel/UCdLYkXpk5DU00qRA6Y1LTiQ)

il profilo Instagram

[www.instagram.com/museooristano](http://www.instagram.com/museooristano)



La **Fondazione Oristano** gestisce anche la fan page dedicata alle iniziative culturali e agli eventi della città

## ORISTANO CULTURA E EVENTI

La fan page Facebook [www.facebook.com/OristanoCulturaEventi](http://www.facebook.com/OristanoCulturaEventi)

il profilo Instagram <https://www.instagram.com/oristano.cultura.eventi/>

## CENTRO DI DOCUMENTAZIONE SARTIGLIA

la fan page Facebook [www.facebook.com/SaSartiglia](http://www.facebook.com/SaSartiglia)

il canale YouTube [www.youtube.com/user/SartigliaTV/videos](http://www.youtube.com/user/SartigliaTV/videos)

il profilo Instagram [www.instagram.com/sartiglia\\_oristano](http://www.instagram.com/sartiglia_oristano)

# DATI ECONOMICI

# 7



# Fondazione Oristano

## Bilancio di esercizio al 31/12/2023

### Stato Patrimoniale

	31/12/2023	31/12/2022
<b>Attivo</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
I - Immobilizzazioni immateriali	55.119	43.119
II - Immobilizzazioni materiali	124.408	114.041
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>179.527</i>	<i>157.160</i>
<b>C) Attivo circolante</b>		
I - Rimanenze	36.115	37.504
II - Crediti	1.147.793	482.598
esigibili entro l'esercizio successivo	118.372	482.598
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Imposte anticipate	1.728	
IV - Disponibilità liquide	85.291	67.219
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>1.269.199</i>	<i>587.321</i>
<b>D) Ratei e risconti</b>	<b>2.652</b>	<b>3.583</b>
<i>Totale attivo</i>	<i>1.451.378</i>	<i>748.064</i>



	31/12/2023	31/12/2022
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I - Capitale	60.000	60.000
VI - Altre riserve	6.064	6.066
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	26.862	24.681
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	492	2.180
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>93.418</i>	<i>92.927</i>
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>	<b>6.018</b>	<b>6.018</b>
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>125.973</b>	<b>107.467</b>
<b>D) Debiti</b>	<b>706.396</b>	<b>511.652</b>
esigibili entro l'esercizio successivo		511.652
esigibili oltre l'esercizio successivo		
<b>E) Ratei e risconti</b>	<b>519.573</b>	<b>30.000</b>
<i>Totale passivo</i>	<i>1.451.378</i>	<i>748.064</i>

## Conto Economico

	31/12/2023	31/12/2022
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	903.290	549.160
5) Altri ricavi e proventi		
Contributi in conto esercizio	701.060	529.620
Altri	5.667	12.346
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>706.727</i>	<i>541.966</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>1.610.017</i>	<i>1.091.126</i>
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	40.138	24.286
7) per servizi	873.627	450.080
8) per godimento di beni di terzi	23.715	17.643
9) per il personale		
a) salari e stipendi	477.613	434.876
b) oneri sociali	110.095	98.137
c/d/e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	30.702	32.164
c) trattamento di fine rapporto	26.900	31.118
e) altri costi	3.802	1.046
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>618.410</i>	<i>565.177</i>

**31/12/2023**      **31/12/2022**

10) ammortamenti e svalutazioni

a/b/c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali,  
altre svalutazioni delle immobilizzaz.

a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali

b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali

d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle  
disponibilità liquide

*Totale ammortamenti e svalutazioni*

11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo  
e merci

1.388

292

14) Oneri diversi di gestione

41.553

14.507

*Totale costi della produzione*

1.528.831

1.071.985

**Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)**

11.186

19.141

**C) Proventi e oneri finanziari**

16) Altri proventi finanziari

d) Proventi diversi dai precedenti

altri

1

*Totale proventi diversi dai precedenti*

1

*Totale altri proventi finanziari*

1

17) Interessi ed altri oneri finanziari

altri

3.870

1.917

*Totale interessi e altri oneri finanziari*

3.870

1.917



	<b>31/12/2023</b>	<b>31/12/2022</b>
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>(3.869)</i>	<i>(1.917)</i>
<b>Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)</b>	<b>7.317</b>	<b>17.224</b>
<b>20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>		
Imposte correnti	6.825	9.026
Imposte differite e anticipate		6.018
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>6.825</i>	<i>15.044</i>
<b>21) Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>492</b>	<b>2.180</b>

